



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

### SPYRALE

Data di revisione 01-set-2022      Versione 1.02      Data di sostituzione: 29-nov-2021      Codici dei prodotti  
Data di stampa 01-set-2022      ADM.01351.F.1.A      FNG56947-39  
9510093

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

## SPYRALE

#### Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura      Miscela

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato      Fungicida; agrofarmaco ad uso professionale  
Usi sconsigliati      Nessuna informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore      ADAMA Italia S.r.l.  
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)  
Tel: (+39) 035 328811  
Fax: (+39) 035 328888

#### Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail      adamaitalia@adama.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1 - (H304)
Tossicità acuta - per via orale	Categoria 4 - (H302)
Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H335)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410)

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Fenpropidin, Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene, Difenconazole, Coco alkylamine ethoxylate

#### Pittogrammi di pericolo



#### Segnalazione

#### Pericolo

#### Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H319 - Provoca grave irritazione oculare  
H332 - Nocivo se inalato  
H335 - Può irritare le vie respiratorie  
H373 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P260 - Non respirare i vapori  
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso  
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso  
P273 - Non disperdere nell'ambiente  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione  
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P314 - In caso di malessere, consultare un medico  
P331 - NON provocare il vomito

P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico  
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito  
 P405 - Conservare sotto chiave  
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente

**Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE** EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso  
 EUH208 - Contiene ( Fenpropidin ). Può provocare una reazione allergica

**Aggiunta di frasi per PPP** SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

### 2.3. Altri pericoli

**PBT & vPvB** Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

**Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino** Nessuno noto.

**Inquinanti organici persistenti** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Fenpropidin	67306-00-7	614-049-6		35-40	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1B (H317) STOT SE 3 (H335) STOT RE 2 (H373) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)		M=100 M-100	Nessun informazioni disponibili
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene	-	922-153-0		30-35	Asp. Tox. 1 (H304) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)			01-211945109 7-39-0002
Difenoconazole	119446-68-3	601-613-1		9-12	Acute Tox. 4			Nessun

					(H302) Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1(H410)		M=10 =1	informazioni disponibili
Coco alkylamine ethoxylate	61791-14-8	-		2-4	Acute Tox. 4 (H302) Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Chronic 2 (H411)			Nessun informazioni disponibili
Calcium dodecylbenzenesulfon ate, branched	70528-83-5	274-654-2		0.5-2	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318)			Nessun informazioni disponibili
1-Esanolo	111-27-3	203-852-3	603-059-00-6	0.5-2	Acute Tox. 4 (H302)			Nessun informazioni disponibili
Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante	64742-94-5	265-198-5		0.5-2	Asp. Tox. 1 (H304) STOT SE 3 (H336) Aquatic Chronic 2 (H411)			Nessun informazioni disponibili
2-Metilpropan-1-olo	78-83-1	201-148-0	603-108-00-1	0.5-1	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H332) STOT SE 3 (H335) STOT SE 3 (H336) Flam. Liq. 3 (H226)			Nessun informazioni disponibili
Naftalene	91-20-3	202-049-5	601-052-00-2	<0.3	Acute Tox. 4 (H302) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)			Nessun informazioni disponibili
1,2,4-Trimetilbenzene	95-63-6	202-436-9	601-043-00-3	<0.3	Acute Tox. 4 (H332) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2A (H319) STOT SE 3 (H335) Aquatic Chronic 2 (H411) Flam. Liq. 3 (H226)			Nessun informazioni disponibili

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

**Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16**

## **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Avvertenza generica</b>	Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una consultazione medica immediata.
<b>Inalazione</b>	Rimuovere all'aria fresca. L'aspirazione nei polmoni può causare gravi danni ai polmoni. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Se la respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno. Consultare immediatamente un medico. Può insorgere edema polmonare ritardato.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Non raschiare l'area colpita. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.
<b>Ingestione</b>	NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. PERICOLO DI ASPIRAZIONE SE INGERITO - PUÒ PENETRARE NEI POLMONI E PROVOCARE DANNI. Se il vomito si verifica in modo spontaneo, mantenere la testa in posizione inferiore alle anche per evitare l'aspirazione. Consultare immediatamente un medico.
<b>Autoprotezione del primo soccorritore</b>	Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

<b>Sintomi</b>	Difficoltà nella respirazione. Tosse e/o respiro sibilante. Vertigini. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore.
----------------	---

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

<b>Nota per i medici</b>	A causa del pericolo di aspirazione, non indurre il vomito né praticare la lavanda gastrica a meno che il rischio non sia giustificato dalla presenza di altre sostanze tossiche.
--------------------------	---

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di Estinzione Idonei</b>	Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

<b>Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico</b>	Nessuna informazione disponibile.
--	-----------------------------------

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

<b>Precauzioni individuali</b>	Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Evitare la generazione di polvere. Non respirare la polvere.
<b>Altre informazioni</b>	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

<b>Precauzioni ambientali</b>	Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.
-------------------------------	---

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

<b>Metodi di contenimento</b>	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
<b>Metodi di bonifica</b>	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.
<b>Prevenzione di rischi secondari</b>	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare di respirare vapori o nebbie. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
<b>Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale</b>	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

<b>Condizioni di immagazzinamento</b>	Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare sotto chiave. Conservare lontano da altri materiali.
---------------------------------------	---

### **7.3. Usi finali particolari**

**Usi identificati**

**Misure di gestione del rischio (RMM)** Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia
Naftalene 91-20-3	TWA: 10 ppm TWA: 50 mg/m <sup>3</sup>	
1,2,4-Trimetilbenzene 95-63-6	TWA: 20 ppm TWA: 100 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 20 ppm TWA: 100 mg/m <sup>3</sup>

**Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)** Nessuna informazione disponibile.

**Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)** Nessuna informazione disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi di protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto** Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

**Protezione delle mani** Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

**Protezione pelle e corpo** Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

**Protezione respiratoria** In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale** Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

**Controlli dell'esposizione ambientale** Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>Aspetto</b>			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: giallo a marrone		
Odore	: Aromatico		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 8-12	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Punto di infiammabilità °C	: 101-105	EEC A.9	
Tasso di evaporazione	: Nessun informazioni disponibili		

<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: Non applicabile		
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Tensione di vapore kPa</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Densità di vapore</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Densità relativa</b>	: 0.928-1.028	OCSE 109	40 °C
<b>La solubilità/le solubilità mg/l</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Coefficiente di ripartizione Log Pow</b>	:		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
<b>Temperatura di autoaccensione °C</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Temperatura di decomposizione °C</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Viscosità cinematica mm<sup>2</sup>/s 40 °C</b>	: 15.6	OCSE 114	
<b>Tensione superficiale</b>	: Nessun informazioni disponibili		
<b>Dimensioni delle particelle</b>	: Non applicabile		

## 9.2. Altre informazioni

**Peso specifico apparente g/ml** : Non applicabile

### 9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

**Proprietà esplosive** : Non esplosivo

**Proprietà ossidanti** : Non ossidante

### 9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### 10.1. Reattività

**Reattività** Nessuna informazione disponibile.

### 10.2. Stabilità chimica

**Stabilità** Stabile in condizioni normali.

#### Dati esplosione

**Sensibilità all'impatto meccanico** Nessuno.

**Sensibilità alla scarica statica** Nessuno.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Possibilità di reazioni pericolose** Nessuno durante la normale trasformazione.

### 10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Calore eccessivo.

### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali incompatibili** Nessuno noto in base alle informazioni fornite.



## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
<b>LD50 orale mg/kg</b>	: 1500-2000	Ratti	OCSE 401	
<b>LD50 dermico mg/kg</b>	: >4000	Ratti	OCSE 402	
<b>LC50 inalazione mg/l</b>	: 3.23			Stima della tossicità acuta per miscela
<b>Corrosione/irritazione della pelle</b>	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
<b>Lesioni oculari gravi/irritazione oculare</b>	: Irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
<b>Sensibilizzazione</b>	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406	

#### Tossicità cronica

##### **Mutagenicità sulle cellule germinali**

###### **Denominazione chimica**

Fenpropidin : Non classificato  
Difenoconazole : Non classificato

##### **Cancerogenicità**

###### **Denominazione chimica**

Fenpropidin : Non cancerogeno  
Difenoconazole : Non cancerogeno

##### **Tossicità per la riproduzione**

###### **Denominazione chimica**

Fenpropidin : non tossico per il sistema riproduttivo  
Difenoconazole : non tossico per il sistema riproduttivo

##### **STOT - esposizione singola**

###### **Denominazione chimica**

Fenpropidin : H335 - Può irritare le vie respiratorie  
Difenoconazole : Nessun informazioni disponibili

##### **STOT - esposizione ripetuta**

###### **Denominazione chimica**

Fenpropidin : H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta  
Difenoconazole : Nessun informazioni disponibili

##### **Pericolo in caso di aspirazione**

###### **Denominazione chimica**

Fenpropidin : Non classificato  
Difenoconazole : Nessun informazioni disponibili

**STOT - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

### 11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 2.6	Oncorhynchus mykiss	OCSE 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 6.2	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.00033	Scenedesmus subspicatus	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: ---		OECD 221	Nessun informazioni disponibili

<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: 0.1	Rainbow trout	OCSE 215	
Crostacei NOEC mg/l	: 0.1	Daphnia magna	OCSE 211	
Alghe NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Altre piante NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			

### Tossicità terrestre

<b>Uccelli LD50 orale mg/kg</b>				
<b>Denominazione chimica</b>				
Fenpropidin	: 369	Nessun informazioni disponibili		
Difenoconazole	: >2000	Quaglia giapponese		

### Api LD50 orale µg/bee

<b>Denominazione chimica</b>				
Fenpropidin	: >10			
Difenoconazole	: >187			

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Degradazione Abiotica

#### Acqua DT50 giorni

<b>Denominazione chimica</b>				
Fenpropidin	: 67			
Difenoconazole	: 1d			Not persistent in water

#### Terra DT50 giorni

<b>Denominazione chimica</b>				
Fenpropidin	: 116			
Difenoconazole	: 149-187			Not persistent in soil

#### Biodegradazione

<b>Denominazione chimica</b>				
Fenpropidin	: Non facilmente biodegradabile			
Difenoconazole	: Non facilmente biodegradabile			

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

<u>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
---	---------------	---------------	-------------

<b>Denominazione chimica</b>			
Fenpropidin	: 2.9	EEC A.8	
Difenoconazole	: 4.4		25 °C

#### Fattore di bioconcentrazione (BCF)

<b>Denominazione chimica</b>		
Fenpropidin	: 163	pH 7.6-7.9
Difenoconazole	: 330	

#### 12.4. Mobilità nel suolo

<b>Adsorbimento/Desorbimento</b>	<b>Valori</b>	<b>Metodo</b>	<b>Note</b>
<b>Denominazione chimica</b>			
Fenpropidin	: 3808		KOC
Difenoconazole	: 400-7730		KOC

#### Informazioni sulla Sostanza

##### Perturbatrice del Sistema Endocrino

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

#### 12.6. Proprietà di interferente endocrino

**Proprietà di interferente endocrino** Nessuna informazione disponibile.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati</b>	Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.
<b>Imballaggio contaminato</b>	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
<b>Altre informazioni</b>	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### ADR

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	9
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>Descrizione</b>	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole), 9, III
<b>14.5 Rischio ambientale</b>	Sì
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
<b>Disposizioni Particolari</b>	274, 335, 601, 375
<b>Classificazione del paese</b>	M6

#### RID

<b>14.1 Numero ONU</b>	UN3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al</b>	9

trasporto  
**14.4 Gruppo d'imballaggio** III  
**Descrizione** UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole), 9, III  
**Rischio ambientale** Sì  
**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
**14.5 Rischio ambientale** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
**Disposizioni Particolari** 274, 335, 375, 601  
**Classificazione del paese** M6

#### IMDG

**14.1 Numero ONU** UN3082  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** 9  
**14.4 Gruppo d'imballaggio** III  
**Descrizione** UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole), 9, III, Inquinante marino  
**14.5 Rischio ambientale** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
**14.5 Inquinante marino** P  
**Rischio ambientale** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
**Disposizioni Particolari** 274, 335, 969  
**N. EmS** F-A, S-F  
**IMDG stoccaggio e separazione** Category A Nessuna informazione disponibile  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO** Nessuna informazione disponibile

#### IATA

**14.1 Numero ONU** UN3082  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** 9  
**14.4 Gruppo d'imballaggio** III  
**Descrizione** UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenpropidin, Difenoconazole), 9, III  
**14.5 Rischio ambientale** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
**Disposizioni Particolari** A97, A158, A197  
**Codice ERG** 9L



## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

#### Disposizioni nazionali

Marchio di fabbrica/denominazione

Data

## Numero(i) di registrazione

SPYRALE

9757

23.09.1998

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

### Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

### Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

### Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Denominazione chimica	UE - Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE)
Naftalene - 91-20-3	Sostanza prioritaria

  

Denominazione chimica	UE - Standard di qualità ambientale (2008/105/CE)
Naftalene - 91-20-3	Sostanza prioritaria

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

**Relazione sulla Sicurezza Chimica** È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

#### Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H302 - Nocivo se ingerito

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

H351 - Sospettato di provocare il cancro

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

#### Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

#### Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA

TWA (media temporale esaminata)

STEL

STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)

Massimali Valore limite massimo \* Indicazioni per la pelle

Data di revisione 01-set-2022

Motivo della revisione **Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno \*\*\***

#### Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)  
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)  
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

##### **Classification of the mixture**

H302 - Nocivo se ingerito  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
  
H319 - Provoca grave irritazione oculare  
H332 - Nocivo se inalato  
H335 - Può irritare le vie respiratorie  
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

##### **Procedura di classificazione**

Classificazione basata sui data dei test  
Classificazione basata sui data dei test  
  
Classificazione basata sulla decisione dell'autorità fitosanitaria in Italia  
Classificazione basata sui data dei test  
Classificazione basata sul metodo di calcolo  
Classificazione basata sul metodo di calcolo  
Classificazione basata sul metodo di calcolo  
  
Classificazione basata sui data dei test  
Classificazione basata sul metodo di calcolo

**La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006**

#### **Dichiarazione di non responsabilità**

**Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.**

**Fine della Scheda di Dati di Sicurezza**